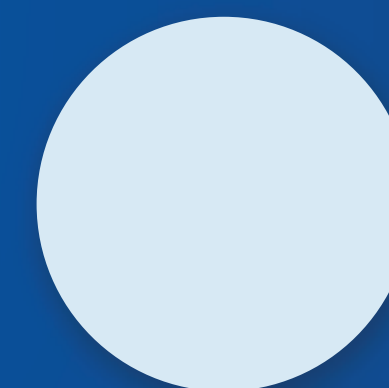




CONFINDUSTRIA
Vicenza

172^a INDAGINE CONGIUNTURALE

II° TRIMESTRE 2026



LA PRODUZIONE

L'indagine congiunturale relativa al **secondo trimestre 2026** delinea, per il sistema manifatturiero vicentino, un quadro in miglioramento rispetto ai periodi precedenti. Dopo la contrazione registrata nei primi tre mesi dell'anno, la produzione torna in territorio positivo, sostenuta dalla ripresa delle vendite sul mercato italiano e nei Paesi dell'Unione Europea. A livello provinciale, la **172° Indagine di Confindustria Vicenza**, condotta su un campione rappresentativo di imprese associate appartenenti ai diversi comparti e alle differenti classi dimensionali, evidenzia nel secondo trimestre 2026 un **incremento della produzione industriale dell'1,1%**. Il dato segna una netta inversione rispetto al -1,7% rilevato nel primo trimestre dell'anno e mostra un miglioramento ancora più significativo rispetto al secondo trimestre

2025, quando la produzione aveva registrato una flessione del 3,2%. Sotto il profilo qualitativo, **il 35% delle imprese dichiara un aumento dei livelli produttivi**, una quota superiore sia al 31% del trimestre precedente sia al 23% rilevato un anno prima. Scende invece al **31% la percentuale** di aziende che segnala una **riduzione della produzione**, rispetto al 39% del primo trimestre 2026 e al 38% del corrispondente periodo del 2025. Il saldo di opinione torna così positivo, attestandosi a +4 punti, dopo il -8 del trimestre precedente e il -15 di un anno prima. Rimane, tuttavia, un elemento di cautela: il 44% degli imprenditori ritiene che il livello della propria **capacità produttiva** non sia ancora pienamente adeguato rispetto alle attese del mercato.

+1,1%

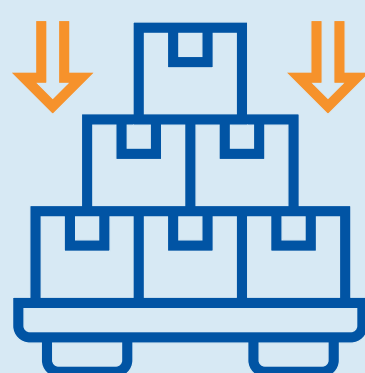
Si evidenzia nel secondo trimestre 2026 un incremento della produzione industriale dell'1,1%. Il dato segna una netta inversione rispetto al -1,7% rilevato nel primo trimestre dell'anno

35%

Imprenditori
che dichiarano
un aumento
della produzione

Imprenditori
che evidenziano
un calo
della produzione

31%



Il 44% degli imprenditori ritiene che il livello della propria **capacità produttiva** non sia ancora pienamente adeguato rispetto alle attese del mercato.

44%

INSODDISFACENTE

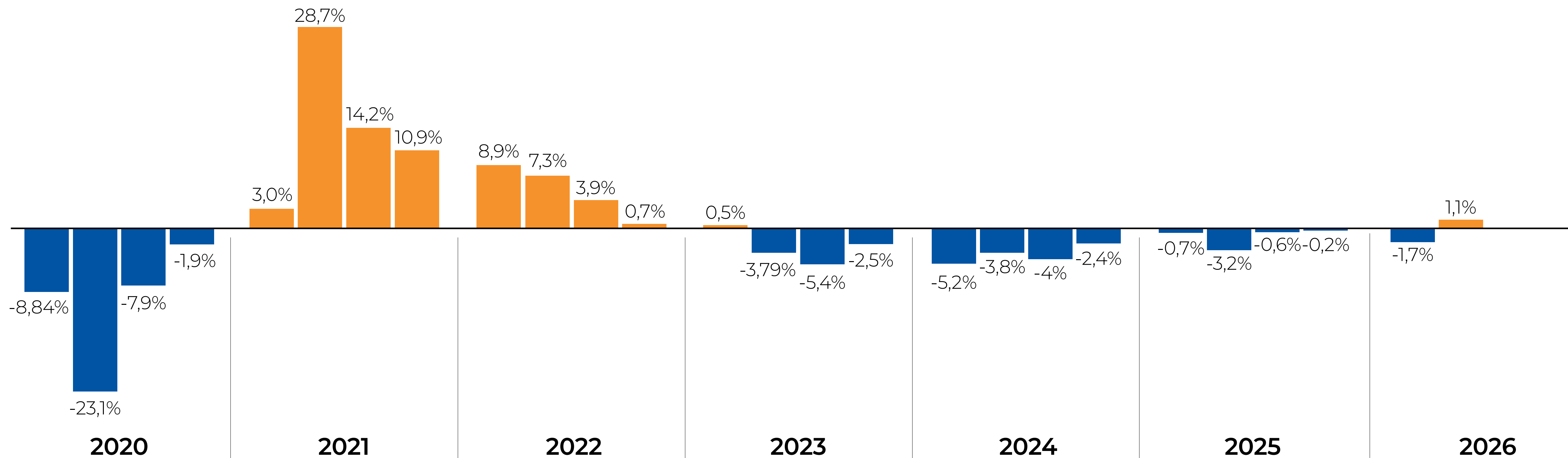
56%

NORMALE

L'ANDAMENTO

La produzione vista dalle aziende

IL TREND NEGLI ULTIMI ANNI



MERCATO INTERNO & EXPORT



Sul fronte commerciale, il recupero più marcato interessa il **mercato interno**. Nel periodo aprile-giugno 2026 il **fatturato realizzato in Italia aumenta del 3,7%** rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, dopo la contrazione del 3% registrata nei primi tre mesi dell'anno. Il risultato segna un deciso miglioramento anche rispetto al secondo trimestre 2025, quando le vendite interne avevano evidenziato una flessione dell'1,2%.

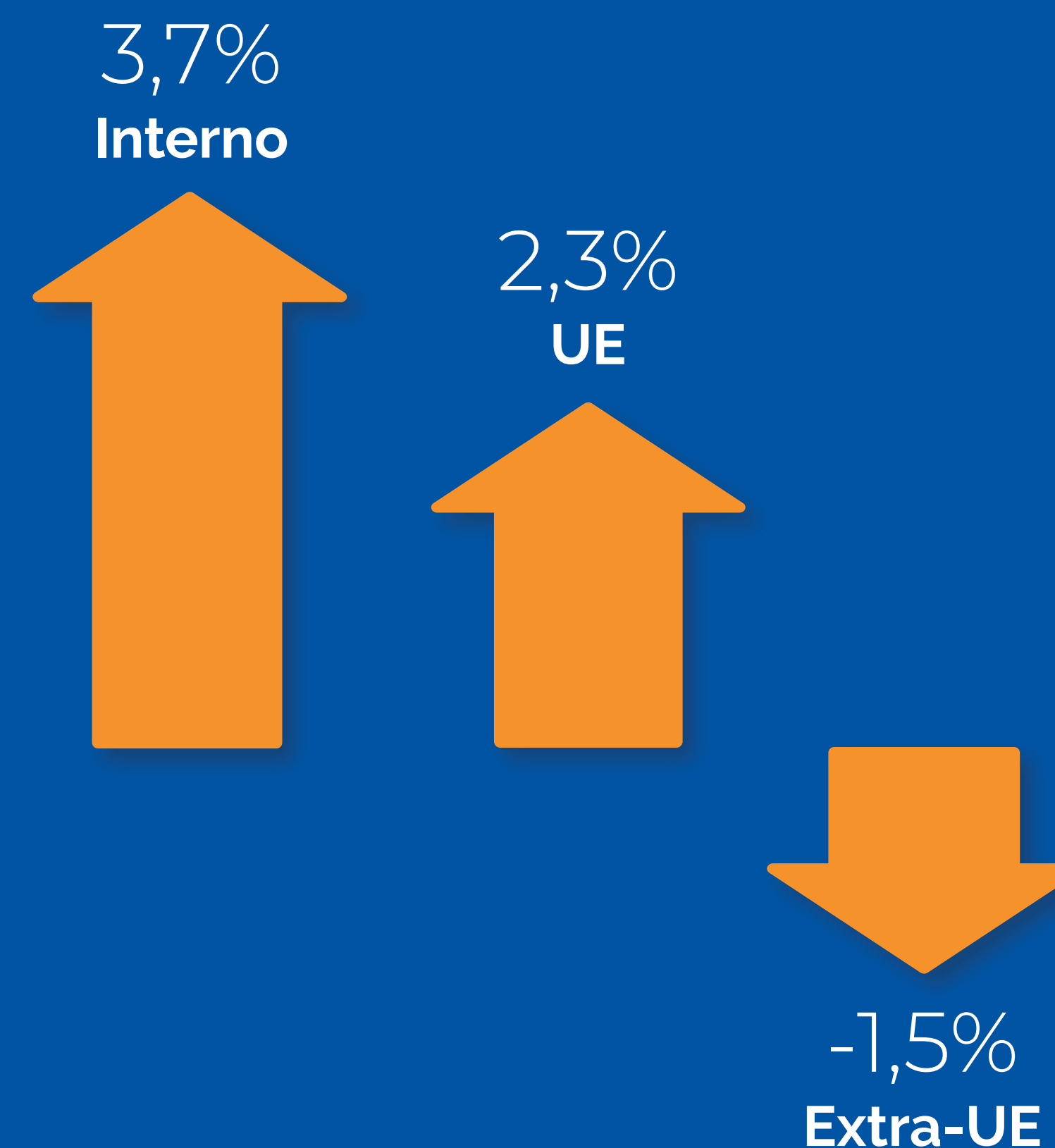
La dinamica segnala una **riattivazione della domanda domestica**, che nei trimestri precedenti aveva rappresentato uno dei principali fattori di debolezza per il comparto manifatturiero vicentino. Indicazioni favorevoli provengono anche dai **mercati dell'Unione Europea**, dove il fatturato **cresce del 2,3%**. Il risultato migliora nettamente rispetto alla sostanziale stabilità del primo trimestre 2026, chiuso a -0,2%, e al -2,6% rilevato nel secondo trimestre dello scorso anno. La domanda proveniente dai partner europei torna quindi a sostenere l'attività delle imprese provinciali, contribuendo al complessivo miglioramento del quadro congiunturale.

Resta invece **negativa la dinamica delle vendite verso i mercati extra-UE**, che nel secondo trimestre 2026 **diminuiscono dell'1,5%** su base annua. La flessione risulta meno intensa rispetto al -3,5% registrato nel trimestre precedente, ma il dato si colloca al di sotto del +1,2% rilevato nel secondo trimestre 2025.

La persistente **debolezza dei mercati extraeuropei** limita quindi la portata del recupero e conferma come il miglioramento osservato nel trimestre sia sostenuto soprattutto dalla domanda interna e dagli scambi con i Paesi dell'Unione Europea.

Vendite sui mercati

Variazione II trimestre 2026



ORDINI



La **dinamica degli ordinativi** evidenzia un miglioramento. Il 32% delle imprese segnala una consistenza degli ordini superiore, il 39% indica una situazione invariata, mentre il 29% registra una diminuzione. Il saldo di opinione, calcolato come differenza tra le indicazioni di aumento e quelle di riduzione, torna pertanto in territorio positivo, attestandosi a +3 punti. Il risultato segna una netta inversione rispetto al primo trimestre 2026, quando il saldo era pari a -15 punti, e risulta favorevole anche nel confronto con il secondo trimestre 2025, chiuso a -17 punti. La consistenza del portafoglio ordini assicura una copertura produttiva superiore ai tre mesi al 26% delle aziende, mentre il 47% dispone di ordini per un periodo compreso tra uno e tre mesi. Per il restante 27% delle imprese, la visibilità non supera il mese.

32%

Le aziende con portafoglio ordini in aumento

26%

Le aziende in cui il periodo di lavoro supera i 3 mesi

LIQUIDITÀ E INCASSI



Il **quadro finanziario** delle imprese manifatturiere vicentine evidenzia un miglioramento sul fronte della liquidità aziendale. La metà delle imprese intervistate segnala infatti una disponibilità di risorse finanziarie in crescita, mentre per il 38% la situazione rimane stabile e il 12% rileva una contrazione.

Il risultato appare più favorevole rispetto al primo trimestre 2026, quando la quota di aziende che indicava una liquidità crescente era pari al 42%, a fronte del 41% che segnalava una situazione invariata e del 16% che registrava una diminuzione.

Il saldo tra le indicazioni di aumento e quelle di riduzione passa pertanto da +26 a +38 punti, confermando un rafforzamento della posizione finanziaria complessiva delle imprese. Permane comunque una componente, seppure minoritaria, di aziende che continua a segnalare tensioni nella disponibilità di risorse finanziarie.

12%

Imprese che denunciano tensioni nella liquidità

16%

Ritardi negli incassi

PREZZI



Nel secondo trimestre 2026 i **prezzi delle materie prime** registrano un incremento del 5,4%, mentre quelli dei **prodotti finiti** crescono in misura più contenuta, pari al 2,4%.

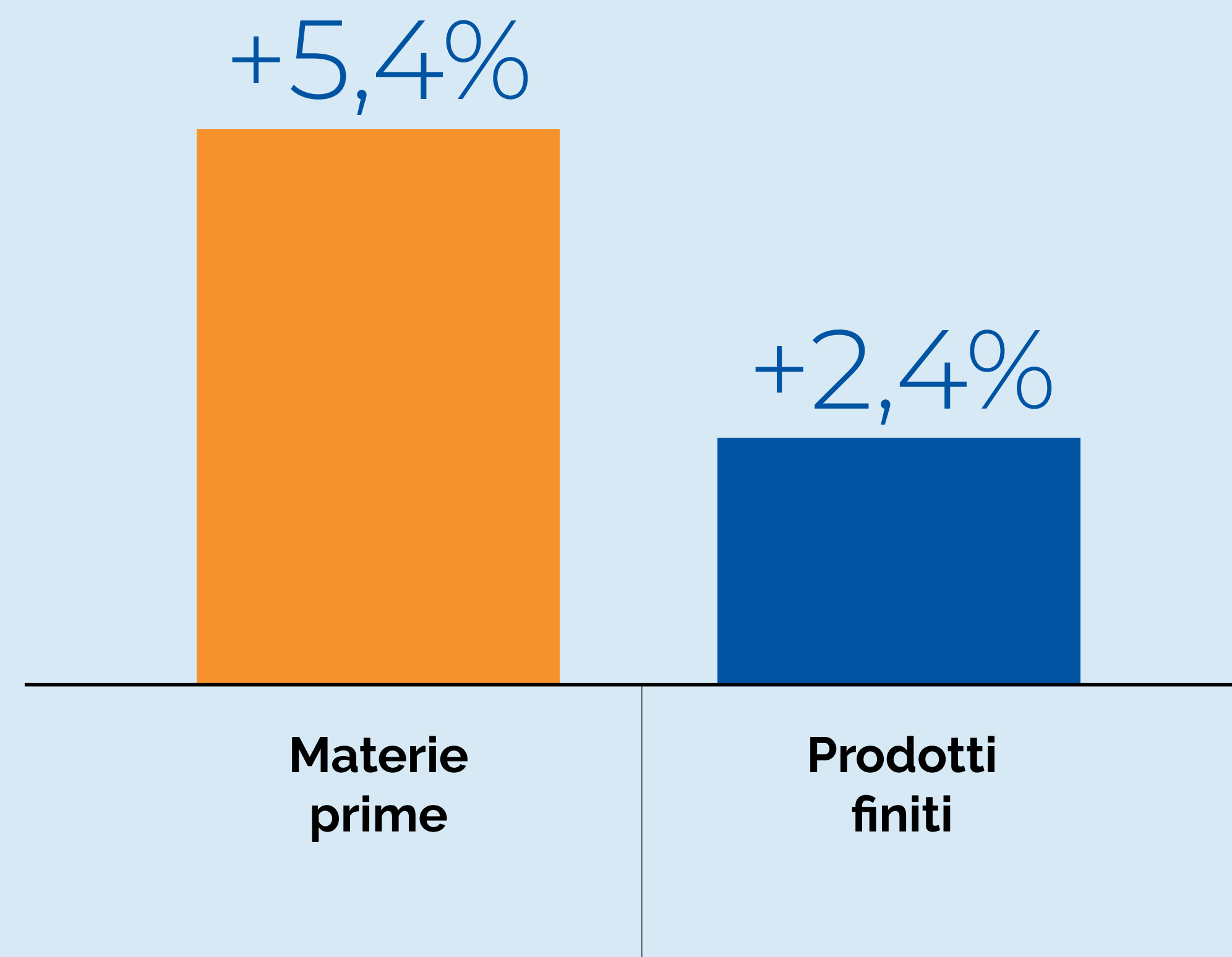
Il divario tra l'aumento dei costi degli input e l'adeguamento dei prezzi di vendita evidenzia il permanere di pressioni sui margini delle imprese, che non riescono a trasferire integralmente sui prodotti finiti i maggiori costi sostenuti.

Le pressioni sui costi potrebbero intensificarsi nei mesi successivi.

*Il **Centro Studi Confindustria** segnala che la nuova escalation delle tensioni nel Golfo ha determinato a luglio un ulteriore rincaro del petrolio e del gas.*

Andamento medio dei prezzi

Variazione II trimestre 2026



OCCUPAZIONE

Il **mercato del lavoro** manifatturiero vicentino si mantiene complessivamente stabile.
La maggior parte delle imprese intervistate, pari al 61%, una situazione invariata.
Il 20% dichiara un aumento del numero degli addetti, mentre il 18% rileva una diminuzione.



Numero addetti

Il trimestre 2026



Numero addetti
0%

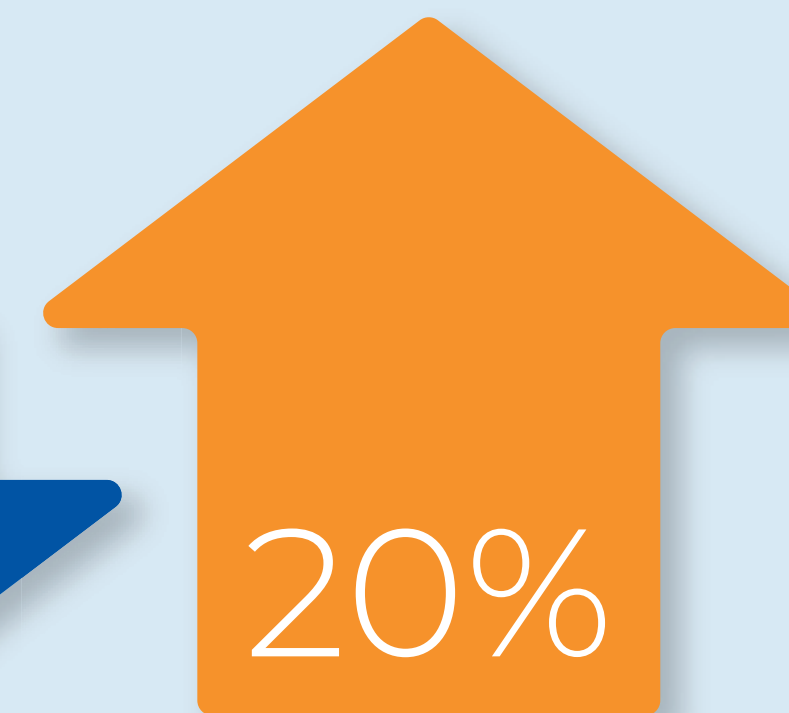
Andamento occupazione

Ridotta
18%



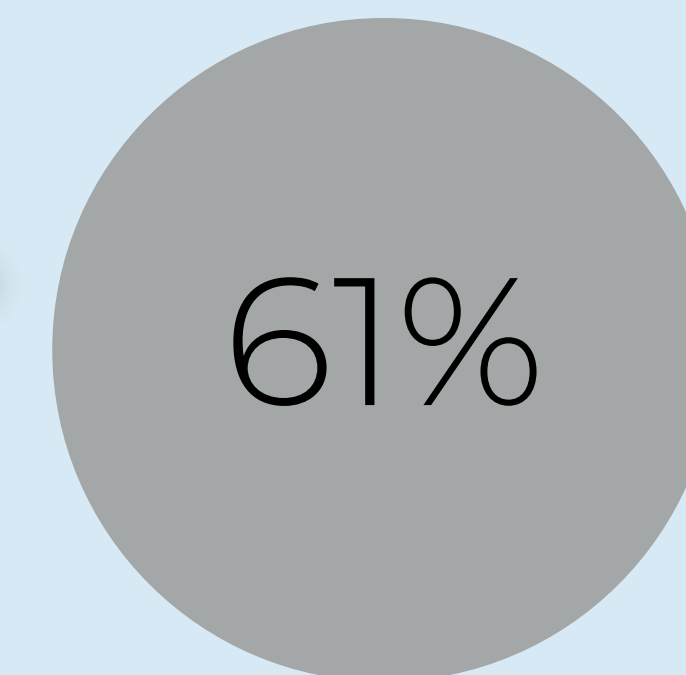
20%

Aumentata



61%

Inalterata



ANDAMENTO DEI PRINCIPALI SETTORI

Consuntivo II° trimestre 2026



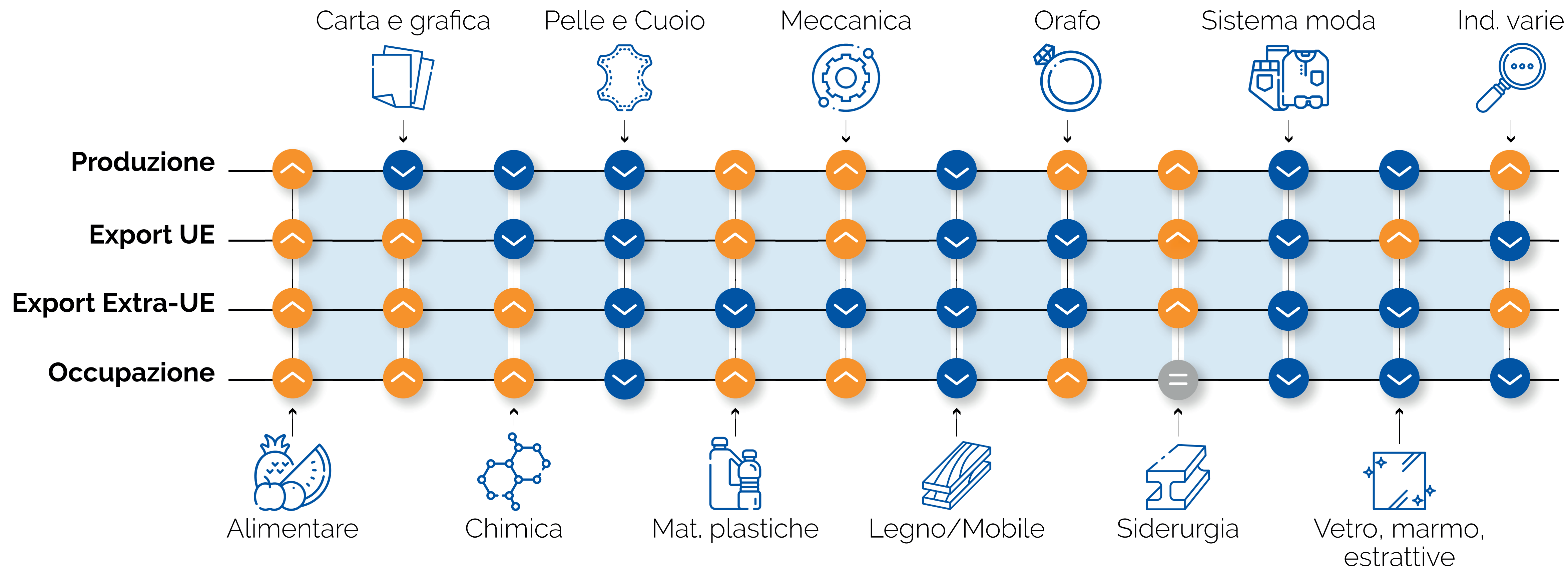
In aumento nell'ultimo trimestre



In calo nell'ultimo trimestre



Stabile nell'ultimo trimestre

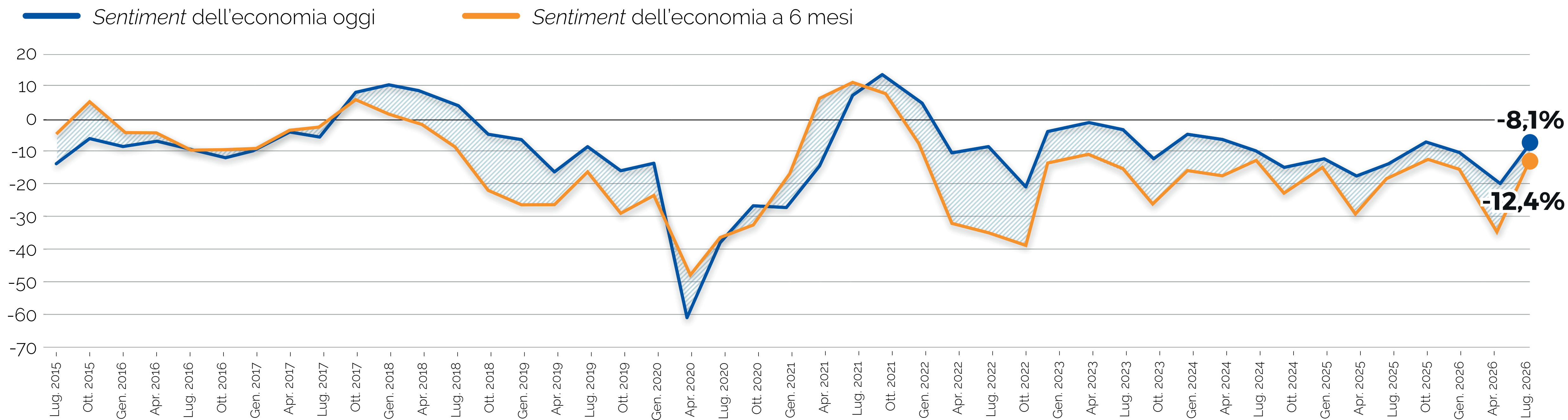


LEADING INDICATOR VICENZA - PREVISIONI A 6 MESI

Trend indagini congiunturali - *Sentiment* generale

La rilevazione di **Luglio 2026**, relativa al **secondo trimestre del 2026**, mostra un **recupero** rispetto alla precedente indagine, sia per gli indici di *sentiment* generale sia per gli indicatori su variabili specifiche. Restano tuttavia sotto la soglia di equilibrio la maggior parte degli indicatori, ad eccezione delle prospettive relative agli ordinativi esteri e all'andamento occupazionale.

Il miglioramento del *sentiment* sullo **stato di salute generale dell'economia** riguarda sia la **situazione attuale** (-8,1% contro -19,7% di Aprile 2026) sia, in modo ancora più marcato, le **aspettative per i prossimi 6 mesi** (-12,4% contro -35,0% della scorsa rilevazione). La serie **resta comunque negativa per entrambi gli indicatori**: l'ultima rilevazione con valori positivi risale rispettivamente a Gennaio 2022 e ad Ottobre 2021.

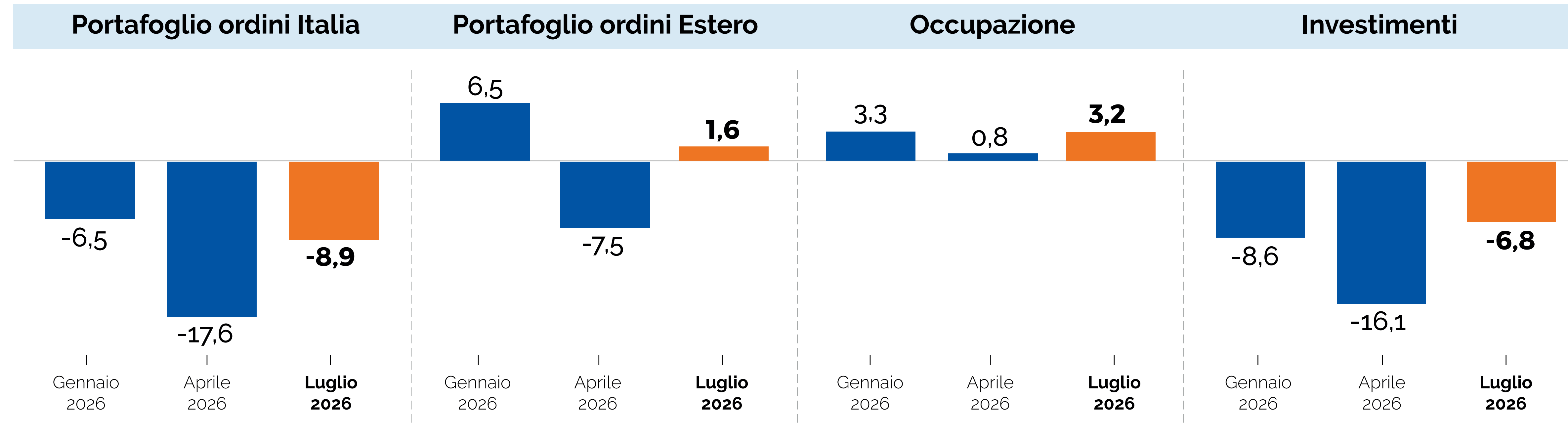


LEADING INDICATOR VICENZA - PREVISIONI A 6 MESI

Risultati indagine congiunturale luglio 2026 - Sentiment su specifiche variabili

Per quanto riguarda gli **indicatori su specifiche tematiche**, l'indice relativo alle attese sugli ordinativi nazionali rimane in territorio negativo seppur in significativo miglioramento, da -17,6% di Aprile 2026 a -8,9%. L'indicatore sugli **ordinativi esteri attesi torna invece in territorio positivo** (1,6%), dopo il peggioramento del trimestre precedente.

Anche le **aspettative sugli investimenti mostrano un recupero**, passando da -16,1% a -6,8%, segnalando un clima meno prudente. Infine, l'indicatore legato all'**occupazione** si ripositiona su un valore (3,2%) in linea con quanto osservato a Gennaio 2026 dopo la contrazione del primo trimestre 2026.



LEADING INDICATOR VICENZA - PREVISIONI A 6 MESI

Risultati indagine congiunturale luglio 2026 - Sentiment dell'industria manifatturiera

II° trimestre 2026

Il confronto con il sentiment per i **Paesi appartenenti al benchmark** evidenzia una **situazione sostanzialmente invariata per Francia e Italia (+0,4%)**, mentre **Germania e USA registrano entrambi un miglioramento**, rispettivamente pari a 1,0 e 1,2 punti.

*Tendenziale ultimo trimestre

■ I° trimestre ■ II° trimestre

